

Settore	Ambito	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione	note/eventuali oneri finanziari
Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente	Edilizia Privata	Gestione degli atti abilitativi (permessi di costruire, autorizzazioni paesaggistiche, agibilità edilizia, ecc.)	3	3	9	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1) Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione 2) Codificazione dei criteri di controlli sulle dichiarazioni 3) Previsione di pluralità di firme sull'istruttoria	1) Indicare nell'Atto di coordinamento DGR 279/2010 e successive modifiche 2) Circolare con check list di controllo 3) Ricorso ad altro dipendente	1) già in atto 2) già in atto, monitoraggio semestrale 3) già in atto	responsabile di settore	
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Pubblicizzazione del calendario sedute commissione e tempi minimi per la presentazione delle pratiche Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo salvo motivate eccezioni Monitoraggio e semestrale reporting dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento	Monitoraggio pubblicazione annuale del calendario delle sedute CQAP e periodico delle date esatte delle sedute e procedura	1) già in atto 2) già in atto 3) già in atto	responsabile di settore	
Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente	Edilizia Privata	Controllo della segnalazione di inizio di attività edilizie	3	2	6	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare	Controllo totale di tutte le pratiche	già in atto	responsabile di settore	
							Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	Uso di check list	già in atto	responsabile di settore	
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato Monitoraggio e semestrale reporting dei tempi di realizzazione dei controlli	Uniformare a consuntivo o con Piano delle Performace	Già in atto	responsabile di settore	Necessità di un software adeguato
Settore	Ambito	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione	note/eventuali oneri finanziari
Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente	Edilizia Privata	Gestione degli abusi edilizi	2	3	6	Discrezionalità nell'intervenire Disomogeneità dei comportamenti Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Discrezionalità nell'intervenire" Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni	elenco mensile degli abusi pubblicati all'albo	già in atto	responsabile di settore	
							Rischio "Disomogeneità dei comportamenti" Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale Istruttoria puntuale dello storico delle pratiche edilizie presentate relative all'edificio verificato	Monitoraggio mediante check list	già in atto	responsabile di settore	
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio e semestrale reporting dei tempi di realizzazione dei controlli Differenziazione delle modalità di intervento a seconda della gravità potenziale dell'abuso (urgenza)	Elenco abusi a consuntivo e verifica se i lavori sono in corso o no	già in atto	responsabile di settore	
urbanistica, Edilizia privata ed ambiente	Edilizia Privata	Idoneità alloggiativa	2	1	2	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità dei valutazioni" Procedura formalizzata a livello di Ente Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo	Monitoraggio mediante check list	già in atto	responsabile di settore	
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli	Monitoraggio periodico	già in atto	responsabile di settore	
Area	Ambito	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione	note/eventuali oneri finanziari
urbanistica, Edilizia privata ed ambiente	Planificazione territoriale	Rilascio dei pareri urbanistici	1	1	1	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche Procedura formalizzata di gestione dell'iter con individuazione delle casistiche sottoponibili a parere Monitoraggio dei tempi di evasione istanze	Monitoraggio mediante check list	già in atto	responsabile di settore	

urbanistica, Edilizia privata ed ambiente	Pianificazione territoriale	Approvazione dei piani attuativi	2	3	6	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche Procedura formalizzata di gestione dell'iter	Monitoraggio mediante check list	già in atto	responsabile di settore	
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio dei tempi di istruttoria delle istanze	Monitoraggio periodico	già in atto	responsabile di settore	
Area Pianificazione del territorio	Ambiente	Controlli amministrativi o sopralluoghi	1	1	1	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" Attuazione di piani di autocontrollo Controllo puntuale su segnalazione	Piano di campionamento	entro 31/3/19	responsabile di settore	
							Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	Controllo totale di tutte le pratiche	già in atto	responsabile di settore	
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio dei tempi di realizzazione dei controlli Differenziazione delle modalità di intervento a seconda della gravità potenziale dell'inquinamento (urgenza)	Monitoraggio mediante check list	già in atto	responsabile di settore	
Area	Ambito	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione	note/eventuali oneri finanziari
urbanistica, Edilizia privata ed ambiente	Ambiente	Rilascio di autorizzazioni ambientali (installazione antenne, fognature, ecc.)	2	1	2	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Stesura o presenza di piani di regolamentazione settoriali (inquinamento elettromagnetico, zonizzazione acustica, ecc.) Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	Monitoraggio periodico	già in atto	responsabile di settore	
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio dei tempi di evasione istanze	Monitoraggio mediante check list	Già in atto	responsabile di settore	
urbanistica, Edilizia privata ed ambiente	Commercio/attività produttive	Controllo della SCIA	2	2	4	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare o controllo puntuale	Controllo totale di tutte le pratiche	già in atto	responsabile di settore	
							Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	adozione di un software	entro 30/6/19	responsabile di settore	
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio dei tempi di realizzazione dei controlli	Monitoraggio periodico	già in atto	responsabile di settore	